

OGGETTO **Rideterminazione dell'accertamento relativo all'entrata derivante dal contrasto all'evasione e all'elusione fiscale Imposta Municipale Propria (IMU) e Tassa Rifiuti (TARI). Avvisi di accertamento tributari emessi e notificati alla data del 31/12/2024.**

Settore SETTORE ENTRATE TRIBUTARIE, SERVIZI DEMOGRAFICI, CIMITERIALI E STATISTICA
Servizio Servizio Entrate Tributarie

IL DIRETTORE

- PREMESSE**
- 1) Richiamata la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) composta dall'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), dal Tributo sui servizi indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui Rifiuti (TARI);
 - 2) Richiamata la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abolito l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI) e ha disciplinato nuovamente l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.);
 - 3) Richiamate le vigenti Disposizioni regolamentari in materia di Imposta Unica Comunale (I.U.C.);
 - 4) Richiamate le vigenti Disposizioni regolamentari in materia di rinnovata IMU;
 - 5) Richiamati i commi 161 e 162, articolo 1, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che disciplinano l'emissione degli avvisi di accertamento tributari;
 - 6) Considerato che tra le finalità del Servizio Entrate Tributarie, vi è la ricerca dell'evasione ed elusione fiscale dei tributi comunali Imposta Municipale Propria (I.M.U.) e Tassa Rifiuti (TARI);
 - 7) Richiamata la propria determinazione dirigenziale n. 1155/2024 del 28 giugno 2024 ad oggetto "Accertamento dell'entrata derivante dal contrasto all'evasione e all'elusione fiscale Imposta Municipale Propria (IMU) e Tassa Rifiuti (TARI). Avvisi di accertamento tributari emessi alla data del 11 giugno 2024.";
 - 8) Richiamata la propria determinazione dirigenziale n.1842/2024 del 22 ottobre 2024 ad oggetto "Rideterminazione dell'accertamento relativo all'entrata derivante dal contrasto all'evasione e all'elusione fiscale Imposta Municipale Propria (IMU) e Tassa rifiuti (TARI). Avvisi di accertamento tributari emessi alla data del 21 ottobre 2024.";
 - 9) Tenuto conto degli importi relativi agli avvisi di accertamento IMU e TARI emessi e notificati alla data del 31 dicembre 2024, al netto degli annullamenti intervenuti (solo accertamenti validi), distinti per tipologia di tributo e, ulteriormente, per imposta/tassa, sanzioni, interessi e diritti di notifica;

MOTIVAZIONE Si rende necessario adeguare l'accertamento contabile dell'entrata derivante dall'importo degli avvisi di accertamento tributari emessi sino al 31 dicembre 2024, riferito a n. 2827 avvisi di accertamento IMU per un totale complessivo di euro 4.668.058,00= e a n. 932 avvisi di accertamento TARI per un totale complessivo di euro 509.243,44= (al netto di euro 17.871,29= per TEFA, euro 706,45= per interessi TEFA, euro 3.376,47= per sanzione TEFA ed euro 13.594,35= per diritti di notifica).

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – allegato 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 30 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito, dall'anno 2014, l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) la quale si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), della Tassa Rifiuti (TARI) e del Tributo sui servizi indivisibili (TASI).

Art. 1 Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che prevede, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione della I.U.C., ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI e che disciplina nuovamente l'Imposta Municipale Propria.

Art. 1, commi 161 e 162, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che disciplinano l'emissione degli avvisi di accertamento tributari.

Disposizioni regolamentari in materia di Imposta Unica Comunale (I.U.C.), approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 16 aprile 2014 e successive integrazioni e modificazioni.

Disposizioni regolamentari in materia di rinnovata IMU a seguito della disciplina della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11 marzo 2020 e successive integrazioni e modificazioni.

DETERMINA

DECISIONE

1) Ridetermina gli accertamenti relativi all'entrata derivante dal contrasto all'evasione ed elusione fiscale IMU e TARI anno 2024 con riferimento agli avvisi di accertamento tributari emessi e notificati alla data del 31 dicembre 2024, al netto degli annullamenti (solo accertamenti validi), in euro 4.668.058,00= (mediante variazione in aumento di euro 2.182.247,00=) per avvisi di accertamento IMU e in euro 509.243,44= (mediante variazione in aumento di euro 236.209,75=) per avvisi di accertamento TARI (già al netto di euro 17.871,29= per TEFA, euro 706,45= per interessi TEFA, euro 3.376,47= per sanzione TEFA ed euro 13.594,35= per diritti di notifica).

2) Dare atto che con determinazione n. 1842/29024 sono già state accertate contabilmente le somme di euro 2.485.811,00= per accertamenti IMU e di euro 273.033,69= per accertamenti TARI.

3) Dare atto altresì che si demanda al Settore Economico Finanziario la registrazione dei relativi movimenti contabili.